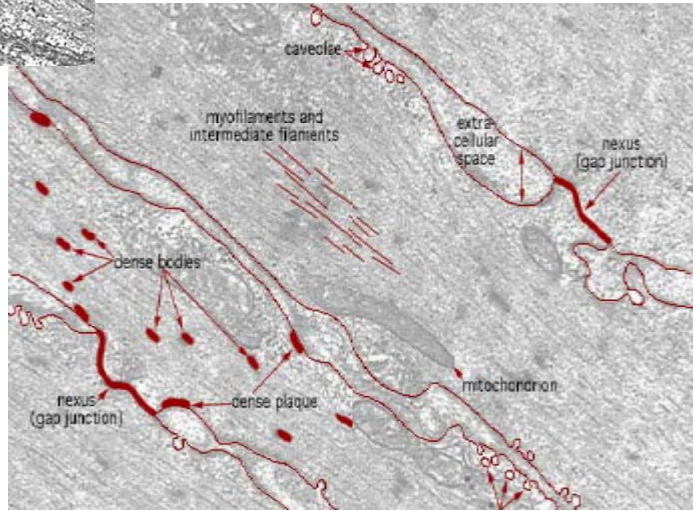
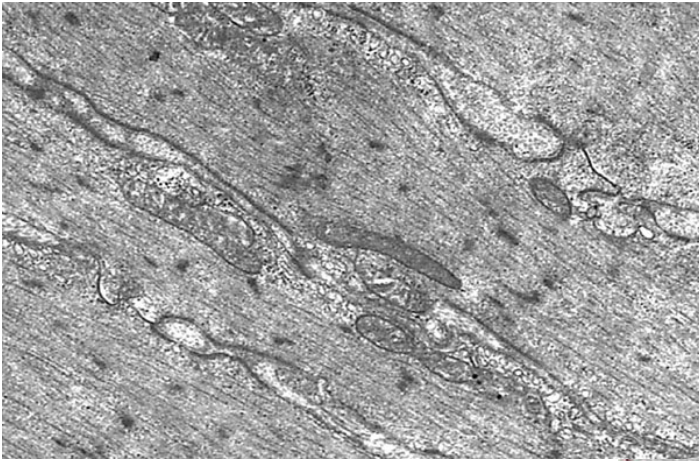
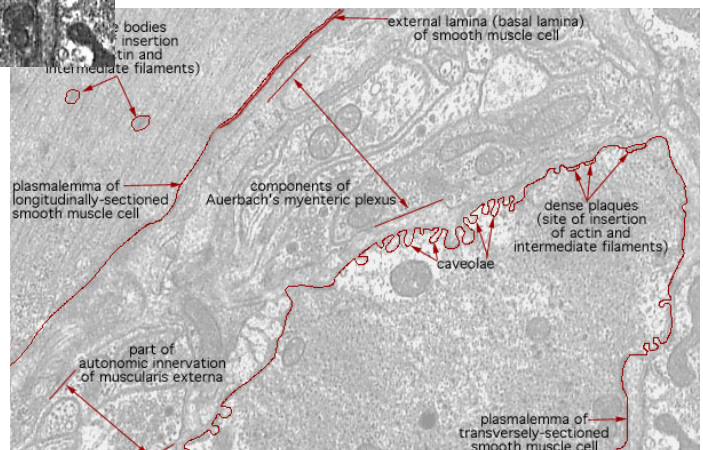
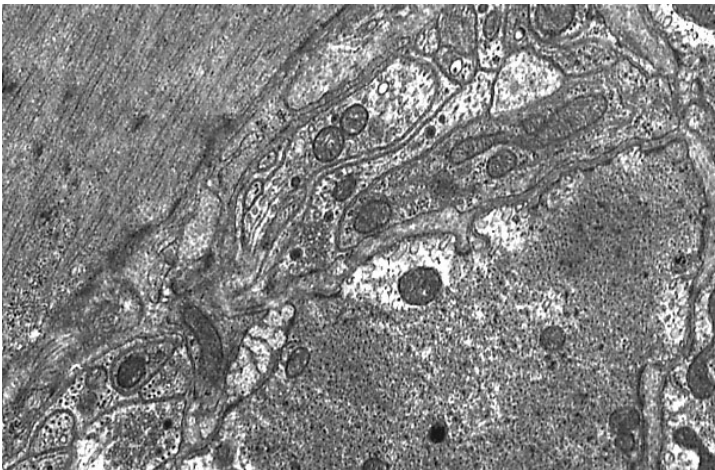
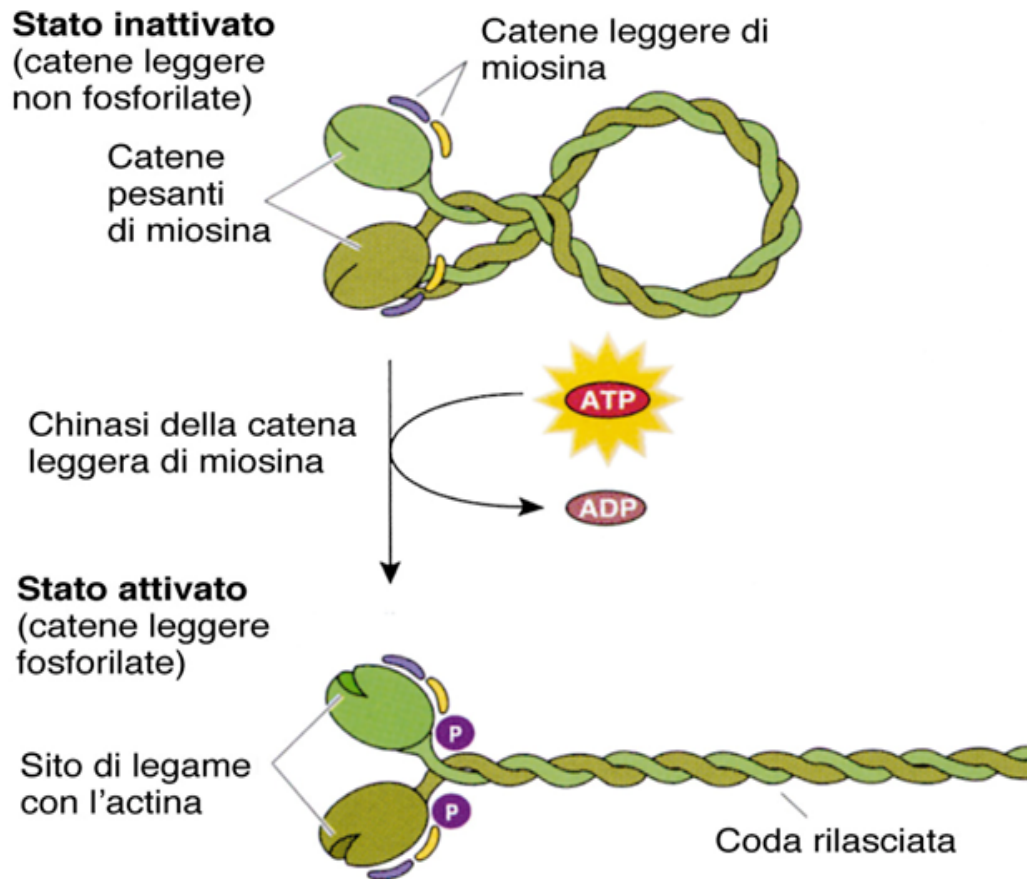


# Ultrastruttura delle fibrocellule muscolari lisce

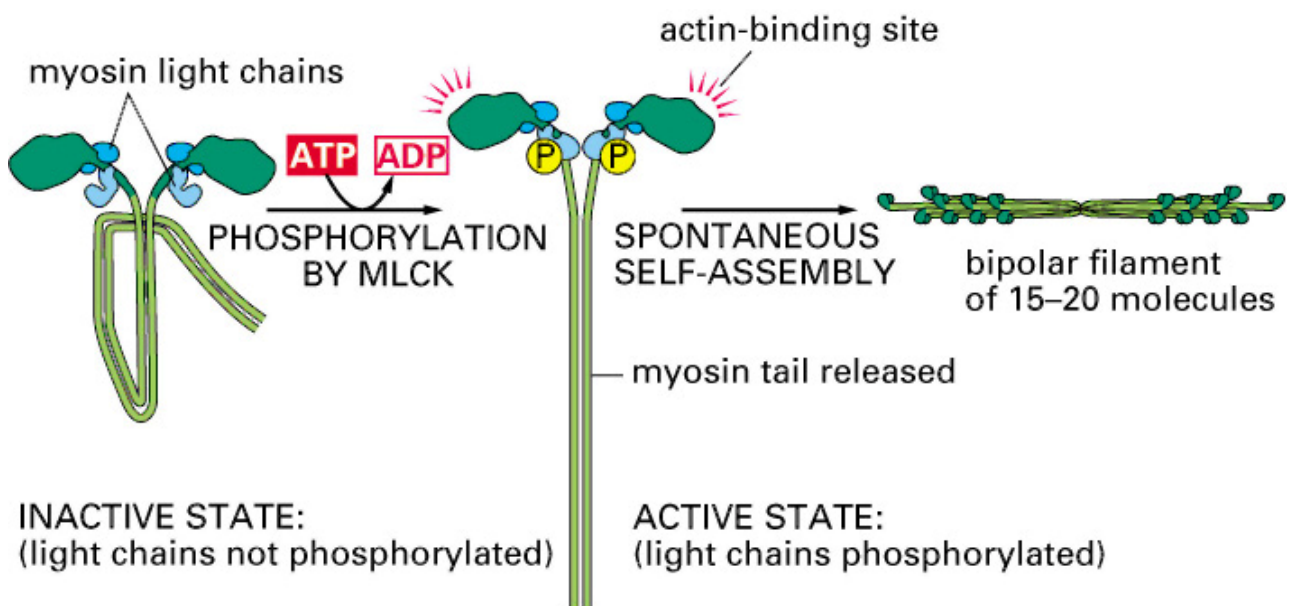


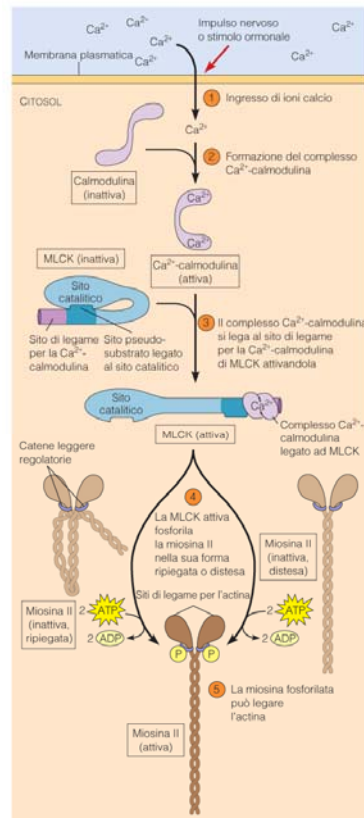
# Ultrastruttura delle fibrocellule muscolari lisce



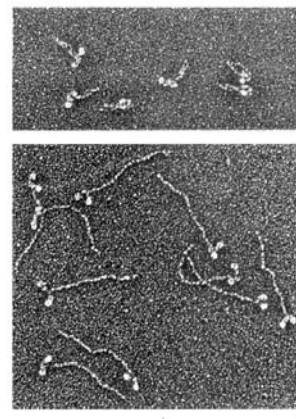


## Assemblaggio dei miofilamenti spessi



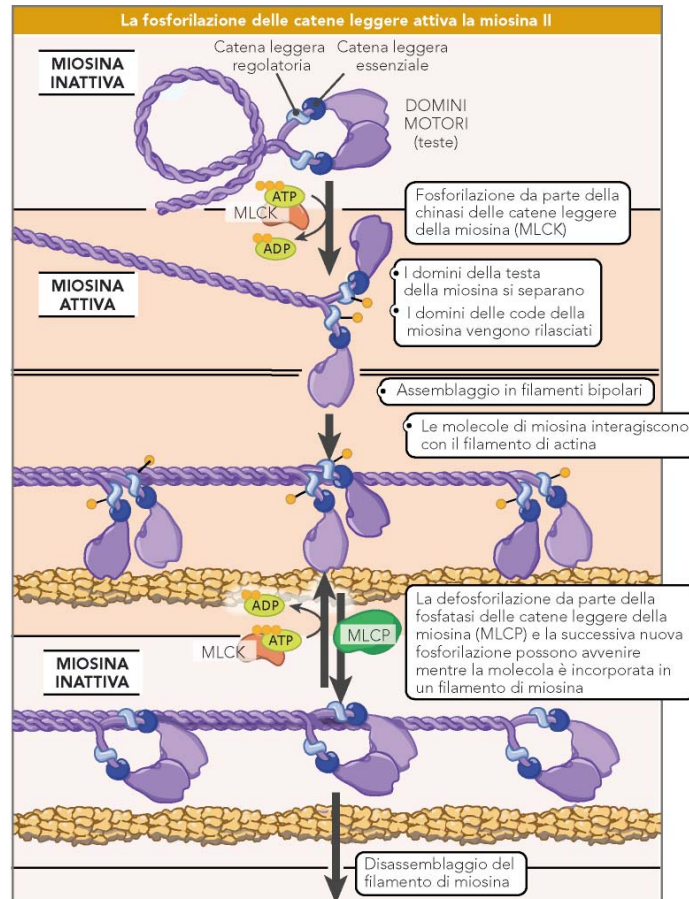


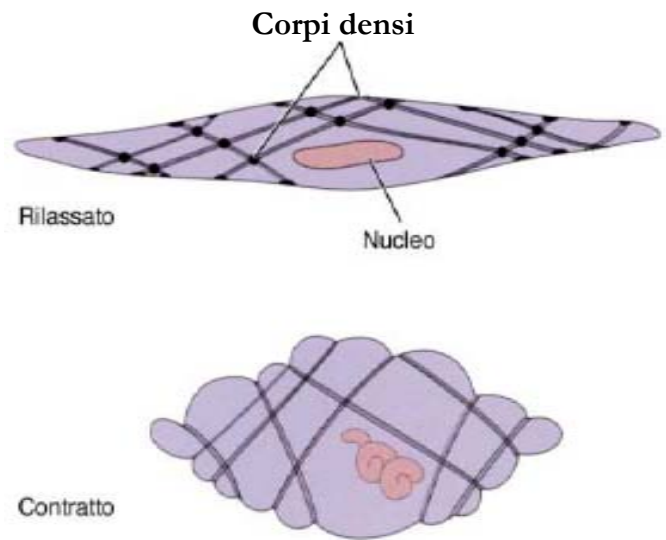
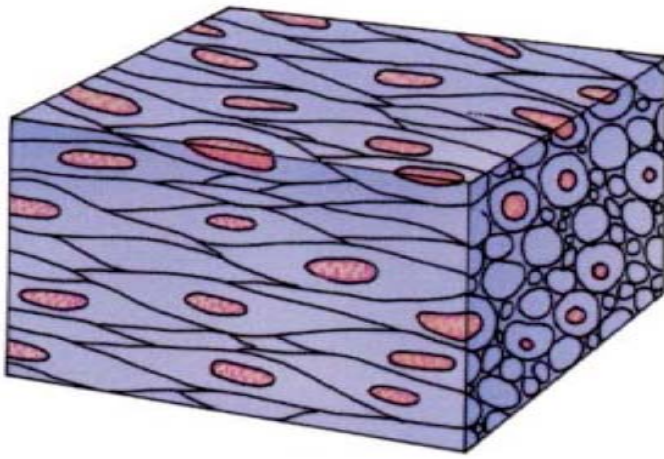
(a) Fosforilazione della miosina II da parte della chinasi della catena leggera della miosina (MLCK)



(b) Molecole di miosina II ripiegate e distese (TEM)

**Figura 16.24 Fosforilazione della miosina non muscolare e del muscolo liscio.** (a) Le funzioni della miosina II non muscolare e del muscolo liscio sono regolate dalla fosforilazione delle catene leggere con funzione regolatoria. ① Un impulso nervoso o un segnale ormonale scatenano un ingresso di ioni calcio dentro la cellula. ② Quando raggiungono una concentrazione sufficientemente alta, gli ioni calcio si legano alla calmodulina e danno origine ad un complesso attivo calcio-calmodulina. ③ Questo complesso, a sua volta, si lega alla chinasi della catena leggera della miosina (MLCK), in una regione che è sovrapposta al sito dello pseudosubstrato. In queste circostanze, lo pseudosubstrato, formato da una corta sequenza di aminoacidi, è spostato dal sito attivo della MLCK, che viene così attivata. ④ L'MLCK attivata fosforila le catene leggere della miosina, sia che la miosina sia ripiegata o distesa. ⑤ La miosina attivata (e distesa) può quindi legarsi all'actina, dando inizio al ciclo dei legami trasversi. (b) Micrografia elettronica di molecole di miosina II ripiegate e distese (TEM).





# Contrazione

